

[Home](#) > Lazio, Anas: per agevolare la circolazione nel periodo dell'esodo estivo sarà aperto questa sera al traffico un nuovo tratto della nuova `Salaria` nel comune di Micigliano, in provincia di Rieti

Lazio, Roma, 03/08/2016

Lazio, Anas: per agevolare la circolazione nel periodo dell'esodo estivo sarà aperto questa sera al traffico un nuovo tratto della nuova `Salaria` nel comune di Micigliano, in provincia di Rieti

Il tratto rientra nell'ambito dei lavori di adeguamento della strada statale 4 `Via Salaria` - Svincolo di Micigliano

Anas comunica che questa sera alle ore 20 sarà aperto al traffico un nuovo tratto di circa 1,2 km della nuova `Salaria` dal km 102,050 al km 103,260 con conseguente eliminazione delle limitazioni imposte con il senso unico alternato.

Il tratto, aperto in configurazione provvisoria di cantiere, sarà messo a disposizione degli utenti per ridurre al minimo i disagi della circolazione nel periodo dell'imminente esodo estivo.

L'apertura rientra nell'ambito dei lavori di adeguamento della strada statale 4 `Via Salaria` - Svincolo di Micigliano ed è un nuovo importante passo in avanti per il cantiere `Gole del Velino`.

Le vicende giudiziarie che hanno interessato i lavori di adeguamento hanno protratto oltre le previsioni le restrizioni alla circolazione stradale.

Oggi, anche a seguito delle richieste della Prefettura di Rieti e dei Sindaci del territorio, in occasione dell'esodo estivo, viene ripristinato il doppio senso di marcia sulla nuova infrastruttura e vengono eliminati i disagi a pendolari e vacanzieri.

Sul tratto, inoltre, è consentito il transito dei mezzi di soccorso in particolare di quelli diretti e/o provenienti dal presidio ospedaliero di Amatrice verso l'Ospedale di Rieti.

L'intervento di adeguamento dell'intero lotto, esteso per 3,7 km, prevede l'esecuzione di 2 gallerie e del nuovo svincolo di Micigliano quasi interamente realizzati e comporta un investimento complessivo per Anas, di circa 34 milioni di euro in gran parte destinate alla protezione degli utenti dal rischio di caduta massi, un fenomeno frequente nella zona in particolare durante i mesi invernali.

L'ultimazione dell'intero intervento è prevista entro l'estate 2017.
